

Verso le comunali. Ai residenti un questionario sulle priorità. «Siamo il partito della convivenza, voti anche dagli elettori Svp»

Egna, Nones rilancia: «Serve la piscina coperta»

Presentati ieri il candidato sindaco del Pd e i punti essenziali del programma

di Marco Rizza

EGNA. Più convivenza - dalla scuola bilingue alle iniziative culturali in comune -, più attenzione per Laghetti e Villa, completamento dei progetti iniziati, rilancio del centro: sono alcuni dei punti del programma del Pd a Egna, che ieri ha presentato la candidatura di Giorgio Nones a sindaco.

NOVITÀ E CONFERME

I primi nomi della lista

Giacomozzi lascia

EGNA. Nel partito c'è ancora chi ci spera - «noi continuiamo a insistere» -, ma Franco Giacomozzi, assessore uscente, è sicuro: «Non mi ricandido più». Dopo 15 anni in consiglio comunale e 5 in giunta, dice, «è giunta l'ora di lasciare spazio ad altri». Lascia però con la consapevolezza, racconta, di avere lavorato bene per cinque anni: «Con la giunta abbiamo fatto cose importanti, dal Centro giovanile agli alloggi per anziani al Piano delle zone di pericolo».

Nel partito intanto si sta lavorando alla lista per maggio. Ci sono già i primi nomi di candidati: oltre a Giorgio Nones ci saranno Anna Tovazzi, Franco Vanzetta, Rolando Galvagni, Antonio Sottillotta, Maurizio De Carli e Paola Giacomozzi.

C'era gran parte dello stato maggiore del Pd, ieri in paese: il segretario provinciale Antonio Frena («a Egna grazie a Nones ci viene molto facile testimoniare l'azione di buon governo del Pd»), il sindaco di Bolzano Luigi Spagnolli, la deputata Luisa Gnechi. Il candidato sindaco alle prossime comunali sarà, come già annunciato, il vicesindaco uscente Giorgio Nones. 44 anni, sposato con 3 figli, imprenditore agricolo, attivo fin da giovane nelle associazioni, Nones entra in consiglio per la prima volta con «Insieme» nel 2000, andando all'opposizione, ed entra in giunta nel 2005. Ora questa nuova sfida. Il programma sarà approfondito insieme ai cittadini attraverso questionari, ma alcuni punti ci sono già: «Abbiamo amministrato bene - dice Nones - quindi vogliamo portare a termine le iniziative già iniziate. Per quanto riguarda i grandi progetti il Pd ha sempre detto che oltre al nuovo palaghiaccio va fatta una piscina coperta, per quanto sappiamo che la spesa di 12 milioni e una gestione da 150 mila euro l'anno non siano



Il vicesindaco Giorgio Nones insieme a Luigi Spagnolli ieri mattina a Egna

cose da poco. L'altra grande opera è il complesso scolastico di Laghetti. Si tratta di interventi in gran parte finanziati dalla Provincia». In vista delle prossime elezioni c'è anche un dato politico: «La Svp è in grossa difficoltà - prosegue Nones -, mentre noi siamo il vero partito della convivenza. Molti elettori Svp mi hanno fermato dicendomi che voteranno per noi. Coalizioni? Non sappiamo nemmeno quali liste ci saranno...». Positivo il bilancio sulla legislatura: «Abbiamo potenziato i servizi sociali, al distretto sanitario vengono anche da Bronzolo e Laives, abbiamo raddoppiato Estate ragazzi e le classi bilingui».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Oggi le primarie Svp Spunta una Dorfliste

EGNA. Oggi e domani dalle 9 alle 13 si vota - davanti all'ufficio turismo - per le primarie Svp. Sei i candidati: Erwin Girardi, Norbert Bertignoll, Horst Gasser, Karl Pfeifer, Horst Pichler e David Rossi. Spiega l'Obmann Vaja: «Il vincitore diventerà automaticamente candidato sindaco solo se voteranno almeno 500 elettori, riceverà almeno il 25% delle preferenze e con un distacco di almeno 10 punti dal secondo. Altrimenti deciderà il partito». Oggi intanto dalle 10.30 Frühschoppen in piazza. All'orizzonte però c'è l'ombra di una Dorfliste: potrebbe partecipare alle elezioni, magari appoggiando il candidato sindaco Svp.